

F.A.Q (FREQUENTLY ASKED QUESTIONS)

IN CHE MODO DEVE ESSERE SCRITTA LA TESI DI LAUREA?

QUESTA DOMANDA NECESSITA DI DUE RISPOSTE: UNA CHE RIGUARDA LA FORMA, ED UNA CHE RIGUARDA LA SOSTANZA.

PER QUANTO RIGUARDA LA FORMA, LA TESI DI LAUREA PUO' ESSERE SCRITTA NELLO STILE-CARATTERE CHE PIU' SI PREFERISCE, ANCHE SE PER LA VERITA' QUASI TUTTI ADOTTANO IL CLASSICO "TIMES NEW ROMAN". LA GRANDEZZA DEL CARATTERE E' 11-12. CARATTERI PIU' GRANDI, INFATTI, DANNO L'IMPRESSIONE CHE LO STUDENTE ABBA CERCATO -CON UN TRUCCHETTO FACILMENTE RICONOSCIBILE- DI FAR SEMBRARE LA SUA TESI PIU' VOLUMINOSA, MENTRE CARATTERI PIU' PICCOLI, OLTRE AD ESSERE PIU' FASTIDIOSI DA LEGGERE, POSSONO RENDERE TROPPO CORTA UNA TESI CHE INVECE MERITEREBBE IMPORTANZA.

L'ALLINEAMENTO DEL CARATTERE DEVE ESSERE OVVIAMENTE "GIUSTIFICATO".

LE PAGINE DEVONO ESSERE NUMERATE.

PER QUANTO RIGUARDA I MARGINI, SI PUO' ASSEGNARE 2-2,5 CM AL MARGINE SUPERIORE E 2 CM A QUELLO INFERIORE. IL MARGINE DI DESTRA PUO' ESSERE ANCH'ESSO DI 2 CM. QUELLO DI SINISTRA, INVECE, DEVE ESSERE ASSOLUTAMENTE FISSATO A NON MENO DI 4 CM, PERCHE' ALTRIMENTI, QUANDO SI PORTA LA TESI A FAR RILEGARE, LA RILEGATURA SI MANGIA PARTE DELLO SCRITTO.

LO STILE CON IL QUALE SI SCRIVE DEVE ESSERE IMPERSONALE. QUESTO SIGNIFICA CHE NON SI PUO' PARLARE USANDO LA PRIMA PERSONA, CHE E' UNO STILE DA ROMANZO, MA NON DA RELAZIONE TECNICA. SOLITAMENTE SI UTILIZZA PERCIO' IL "NOI" ("ABBIAMO ESEGUITO QUESTO STUDIO PERCHE'....LE DIFFICOLTA' CHE ABBIAMO AFFRONTATO....") O PREFERIBILMENTE LA FORMA IMPERSONALE DEL "SI" ("SI E' ESEGUITO QUESTO STUDIO PERCHE'....LE DIFFICOLTA' CHE SI SONO AFFRONTATE....").

INOLTRE NON DEVONO ESSERE UTILIZZATI NOTA BENE (N.B.) E POST-SCRIPTUM (P.S.)

PER QUANTO RIGUARDA INVECE COME DEVE ESSERE SCRITTO IL CONTENUTO, NON ESISTE UN'UNICA RISPOSTA.

OGNI STUDENTE SI ESPRIME A MODO SUO, PIU' O MENO STRINGATO O DISCORSIVO. MA QUESTO NON SIGNIFICA CHE ESISTA UN MODO CORRETTO DI SCRIVERE ED UNO SBAGLIATO: OGNUNO HA IL SUO STILE.

HO NOTATO PERO' CHE -IN LINEA DI MASSIMA- COLORO CHE HANNO FREQUENTATO, AI TEMPI DELLE SCUOLE SUPERIORI, UN ISTITUTO TECNICO (GEOMETRA, PER LO PIU') HANNO GENERALMENTE MAGGIORE DIFFICOLTA' A SCRIVERE DI COLORO CHE HANNO FERQUENTATO IL LICEO. MOLTI NON SANNO BENE COME CONCATENARE I PENSIERI, O NON CONOSCONO L'ESATTO UTILIZZO DELLA PUNTEGGIATURA. UN'ALTRA COSA CHE HO NOTATO E' CHE -SEMPRE IN LINEA GENERALE- I RAGAZZI HANNO MAGGIORE TENDENZA ALLA SINTESI, MENTRE LE RAGAZZE SONO PORTATE A SCRIVERE DI PIU'.

PER LA PUNTEGGIATURA, E' SUFFICIENTE RISPOLVERARE I LIBRI DELLE SCUOLE MEDIE, OPPURE FARSI AIUTARE DA UN AMICO. NIENTE COMUNQUE CHE NON SI POSSA OTTENERE CON UN PICCOLO SFORZO, RILEGGENDO PIU' VOLTE LE FRASI CHE SI SONO SCRITTE.

PER QUANTO RIGUARDA LO STILE CON CUI SI SCRIVE, INVECE, OCCORRE:

SCRIVERE CHIARO, SEMPLICE, COMPRENSIBILE. CHIUNQUE METTE LE MANI SU CIO' CHE SCRIVETE DEVE POTER ESSERE IN GRADO DI CAPIRE QUELLO CHE DITE, QUELLO CHE VOLETE DIMOSTRARE, ABBA EGLI/ELLA UNA ISTRUZIONE TECNICO-UNIVERSITARIA O SOLO TECNICA O NE' L'UNO NELL'ALTRO. CERTO, IN QUEST'ULTIMO CASO QUALCHE COSA O ANCHE DI PIU' POTRA' NON ESSERE CAPITA DAL LETTORE, DAL MOMENTO CHE SI STA SCRIVENDO UNA RELAZIONE SU UN ARGOMENTO DI INGEGNERIA. TUTTAVIA QUELLO CHE STATE FACENDO, QUELLO CHE CERCATE DI DIMOSTRARE CON L'ELABORATO, DEVE ESSERE COMUNQUE CHIARO -PURTROPPO QUESTO SARA' POSSIBILE SOLO A GRANDI LINEE- ANCHE A CHI NON HA COMPETENZE NEL SETTORE.

IL FILO LOGICO DEI PENSIERI, PERTANTO, DEVE ESSERE BEN IDENTIFICABILE: NIENTE RIPETIZIONI, NIENTE ARGOMENTI LASCIATI IN SOSPESO E POI RIPRESI IN SEGUITO.

PER OGNI COSA CHE SI SCRIVE (NON NECESSARIAMENTE UNA RELAZIONE TECNICA) CI VUOLE UNA STRUTTURA COMPATTA. SI POSSONO DARE TANTE INFORMAZIONI, MA CHE TUTTE SIANO "UTILI", CIOE' CHE TUTTE SIANO NECESSARIE PER POTER SPIEGARE BENE IL LAVORO COMPIUTO. ANZI, OGNI ARGOMENTO DEVE ESSERE SPIEGATO BENE, APPROFONDITAMENTE, IN MODO CHE ANCHE CHI NON LO CONOSCE POSSA ACQUISIRE INFORMAZIONI, POSSA CAPIRE A PIENO IL LAVORO E IL PERCHE' DELLE FASI DI CUI SI COMPONE. INOLTRE UN ARGOMENTO TRATTATO IN MODO COMPLETO, MA

NON RIDONDANTE (LA PAROLA ESATTA E' "**ESAURIENTE**") DA' L'IMPRESSIONE CHE LO STUDENTE ABBIA CAPITO DAVVERO LO STUDIO CHE HA COMPIUTO, CHE CI SI E' APPASSIONATO, E CHE LO CONOSCE MOLTO BENE.

PER FAR QUESTO E' NECESSARIO UTILIZZARE **FRASI SEMPLICI**, POCO COMPLESSE, NON MACCHINOSE. E' POSSIBILE UTILIZZARE FRASI LUNGHE, MA CHE SIANO COMUNQUE MOLTO CHIARE, FACILI DA LEGGERE E SOPRATTUTTO "SEGUIRE".

E' IMPORTANTE TENER PRESENTE IL CONCETTO DI "**CHIAREZZA**": LE INFORMAZIONI FORNITE DEVONO ESSERE TALI DA ILLUSTRARE CHIARAMENTE L'ARGOMENTO. CHIARAMENTE SIGNIFICA ACCURATAMENTE ED APPROFONDITAMENTE, MA SENZA ESAGERARE, SENZA DILUNGARSI INUTILMENTE, SENZA STRAFARE. ANCHE PERCHE' SPESSO DILUNGARSI TROPPO SIGNIFICA FORNIRE INFORMAZIONI SOVRABBONDANTI, CHE NON HANNO O HANNO POCA ATTINENZA CON LO STUDIO CONDOTTO, CON IL RISULTATO CHE SI FINISCE FUORI TEMA.